



ISTITUTO COMPRENSIVO “FERNANDA IMONDI ROMAGNOLI”

Scuola dell'Infanzia “Anna Malfaiera” - Scuola dell'Infanzia “Piazza Miliani”
Scuola Primaria “Allegretto di Nuzio” - Scuola Primaria “Carlo Collodi”
Scuola Secondaria di I° grado “Gentile da Fabriano”



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

a.s. 2020/2021

APPROVAZIONE	<i>Organo collegiale</i>		<i>Delibera n°</i>	<i>del</i>
	Collegio Docenti	Verbale n°		28/10/2020
	Consiglio d'Istituto	Seduta n°		
<i>Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti</i>				

1.Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2.Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del **RE AXIOS** e/o della piattaforma **MICROSOFT 365**.

3.Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli alunni;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

4. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✓ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- ✓ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- ✓ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- ✓ l'attenzione agli alunni più fragili; gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; per gli alunni con disabilità, d'intesa con le famiglie, si cercherà di favorire quanto più possibile la didattica in presenza.
- ✓ l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone per consentire di adattare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento degli alunni evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

5.1. Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona prevedendo sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla

riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

6. Strumenti

L'Istituto Comprensivo Fernanda Imondi Romagnoli si avvale dei seguenti strumenti:

Strumenti per la comunicazione

- ✓ Sito istituzionale;
- ✓ Registro elettronico;
- ✓ Microsoft 365 integrato in Collabora.

Strumenti per la didattica

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

✓ *Registro Elettronico*

I docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e, all'interno della sezione "Compiti assegnati", quelle da svolgere. Per le Famiglie è scaricabile l'App, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

✓ *Microsoft 365 integrato in Collabora*

L'account collegato a Microsoft 365 integrato in Collabora, gratuito per le scuole, consente l'accesso alle App utili alla didattica digitale integrata. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Docenti e alunni hanno accesso ad un account personale. Gli insegnanti utilizzano "**Teams**", cui è possibile accedere sia tramite Collabora che tramite App, come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. È prevista inoltre la creazione di repository con l'ausilio di OneDrive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per un'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Ai servizi di base di Microsoft 365 possono essere affiancate altre App, funzionali alla didattica.

✓ *Libri digitali*

Sia per Docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

7. Le metodologie della DDI

Le seguenti metodologie che, a titolo esemplificativo, possono essere utilizzate in DDI, sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- ✓ **Flipped classroom:** la metodologia consiste nel fornire materiali, quali link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire per approcciare in autonomia un nuovo contenuto. I video prodotti autonomamente dagli insegnanti diventano l'equivalente di una lezione a distanza in differita.
- ✓ **Cooperative learning** per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.
- ✓ **Project-based learning** per la creazione di un prodotto specifico.
- ✓ **Digital Storytelling:** ovvero narrazione realizzata con strumenti digitali in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

8. Verifica e valutazione

Il compito di individuare gli strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti è demandato ai consigli di classe e ai singoli insegnanti sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, trasparente e tempestiva assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *OneDrive*. Si ritiene infatti che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Nella valutazione formativa si terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

9. La formazione per la DDI

Il Piano di Formazione dell'I.C. Fernanda Imondi Romagnoli costituisce lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine sia il miglioramento dell'Offerta Formativa che lo sviluppo professionale del personale docente.

Sono previste le seguenti attività di formazione per il personale docente da realizzarsi in presenza e/o in videoconferenza:

- ✓ Uso del registro elettronico / Interfaccia con le famiglie;
- ✓ Uso della Piattaforma Microsoft 365 e di Axios Collabora per azioni didattiche a distanza;
- ✓ Strumenti e App per la didattica a distanza.

10. Supporto

L'Animatore Digitale e le Funzioni Strumentali per le Nuove Tecnologie si occupano degli aspetti organizzativi legati alla formazione del personale riguardante la piattaforma Microsoft 365 e si adoperano per il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Fernanda Imondi Romagnoli".

1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

2. Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunne e alunni o di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- ✓ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- ✓ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ✓ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- ✓ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- ✓ **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale

o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e le Funzioni Strumentali per le Nuove Tecnologie si adoperano per il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- ✓ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale docente, anche attraverso la creazione e la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti dell'attività didattica.

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- ✓ il Registro elettronico Axios;
- ✓ Microsoft 365 integrato in Collabora.

Tutti i docenti compilano il Registro Elettronico AXIOS sia in presenza che in DDI.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe Axios in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante ha a disposizione, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un canale su Teams come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni predisposto dal Team Docenti e differenziato in base al segmento scolastico.

Scuola dell'Infanzia

A ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale flessibile poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi e più facilmente gestibili.

Scuola Primaria

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di attività didattica sincrona, equamente suddivise nelle varie giornate, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle ore scende a dieci per le classi prime.

Gli incontri avranno una durata di 45 minuti l'uno, con una pausa di almeno 15 minuti tra un'attività sincrona e l'altra.

Monte ore settimanale per disciplina.

<i>Classi prime</i>	<i>Classi seconde, terze, quarte e quinte</i>
<i>10 interventi</i>	<i>15 interventi</i>
2 interventi di italiano ed educazione civica;	3 interventi di italiano ed educazione civica;
2 interventi di matematica;	3 interventi di matematica;
1 intervento di inglese;	2 interventi di inglese;
1 intervento di storia;	1 intervento di storia;
1 intervento di geografia;	1 intervento di geografia;
1 intervento di scienze e tecnologia;	1 intervento di scienze e tecnologia;
1 intervento da 30' di religione/attività alternativa;	1 intervento di religione/attività alternativa;
1 intervento da 30' di educazione motoria;	1 intervento di educazione motoria;
1 intervento da 30' di arte e immagine;	1 intervento di arte e immagine;
1 intervento da 30' di musica.	1 intervento di musica.

Scuola Secondaria di I grado

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 18 interventi da 50 minuti di attività didattica sincrona, da svolgere con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Tra un intervento e l'altro è prevista una pausa di almeno 10 minuti.

Monte ore settimanale per disciplina.

<i>Classi prime, seconde e terze</i>
24 interventi
4 interventi di italiano
2 interventi di storia e geografia
4 interventi di matematica e scienze
2 interventi di lingua inglese
1 interventi di seconda lingua: francese/spagnolo
1 interventi di arte e immagine
1 interventi di tecnologia
1 interventi di musica
1 intervento di educazione fisica
1 intervento di religione/attività alternativa (settimane alterne)

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- ✓ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- ✓ per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro

complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

5. *Modalità di svolgimento delle attività sincrone*

Nel caso di video lezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Teams, accessibile sia all'interno di Collabora che tramite App, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua di quelle in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante; il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ✓ accedere al meeting sempre con microfono disattivato; l'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- ✓ in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso; i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- ✓ partecipare ordinatamente al meeting; le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- ✓ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con

la videocamera disattivata senza permesso.

6. *Modalità di svolgimento delle attività asincrone*

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Microsoft 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza del gruppo classe, anche suddiviso piccoli gruppi. Microsoft 365 consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Teams, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Microsoft 365 utilizza OneDrive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in una repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite OneDrive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Microsoft 365, sia prodotte da terzi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

7. *Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali*

Microsoft 365 possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o

di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Per quanto non previsto dal Regolamento di Istituto si fa riferimento alla normativa vigente.

8. *Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità*

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

9. *Alunni con bisogni educativi speciali*

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno, in stretta correlazione con i colleghi, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi

della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

10. Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri indicati nel Piano dell'Offerta Formativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

11. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie e devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni

sono a carico delle famiglie.

12. Rapporti scuola-famiglia

La realizzazione della DDI presuppone una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli studenti.

Il Consiglio di classe invia alla segreteria didattica segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria sollecita la famiglia e invia tramite e-mail l'avvenuto riscontro al Coordinatore di Classe.

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale i rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica. Inoltre tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, possono contattare le famiglie in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata.

13. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- ✓ prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- ✓ sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.